

Regione PIEMONTE - Provincia di TORINO

COMUNE DI BANCHETTE

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO DI COPERTURA
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO ED AL MIGLIORAMENTO STRUTTURALE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Committente: Comune di Banchette

Elaborato : Fascicolo di Manutenzione

Scala :

Data : Agosto 2016

il Responsabile del Procedimento

il Progettista



ELAB.
PDE8

INDICE

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell’opera e l’indicazione dei soggetti coinvolti

- scheda I

CAPITOLO II – l’individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull’opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati

- schede II-1
- schede II-2
- schede II-3

Le misure preventive e protettive in dotazione dell’opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell’opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull’opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull’opera.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente

- schede III-1
- schede III-2
- schede III-3

CAPITOLO 1

Scheda I-1

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il complesso della scuola dell'infanzia è costituito da 3 corpi adiacenti, formanti un unico edificio, disposti lungo l'asse parallelo alla via Aprato realizzati in tempi differenti.

I corpi "Ovest" ed "Est" sono strutture identiche, speculari rispetto agli assi, a pianta quadrata di lato pari a m 22,7. Sono costituiti da un unico piano fuori terra aventi struttura verticale di pilastri in c.a. fondati su plinti isolati. Un'intelaiatura di travi in CA sorregge la copertura realizzata in solai di laterizio armato inclinati secondo le quattro falde con un sustante manto di copertura costituito da lastre in acciaio a protezione multistrato a profilo grecato poggianti su listellatura in legno; tra i quattro pilastri centrali di ogni padiglione, la copertura assume la forma tronco piramidale per sostenere un lucernario per l'illuminazione naturale.

Tra i due padiglioni è situato il corpo centrale d'interconnessione rappresentato planimetricamente da un quadrato di lato 11,50 m. Il solaio di copertura piano è costituito da blocchi di laterizio con nervature in c.a. (h=16+4 cm) e travi in spessore, rifinito superiormente da uno strato di materiale isolante e una guaina bituminosa a vista.

La proposta progettuale prevede di sostituire integralmente il manto di copertura dei due corpi di fabbrica laterali e di posizionare una nuova copertura metallica sul corpo centrale.

Quale primo intervento si effettuerà la rimozione dell'attuale manto in lamiera grecata rifinita superficialmente con bitume, delle faldalerie in rame e della sottostante listellatura in legno. Sui due corpi laterali sarà quindi posto in opera il nuovo manto costituito da pannelli sandwich in lamiera grecata di acciaio zincato e preverniciato poliestere colore testa di moro, tipo "ISOLPACK ROOF, spessore pannello 120 mm oltre la greca di altezza 40 mm. La posa dei pannelli avverrà tramite fissaggio a vite su listellatura in legno di sezione cm 10x10, tale da consentire alla sola lamiera superiore del pannello, intestato all'estremità con il cosiddetto "overlap", di coprire interamente il cordolo perimetrale in muratura con il minimo spessore possibile e di raccordarsi correttamente con il canale di gronda previsto all'esterno del filo della facciata. I canali di gronda saranno realizzati in lamiera preverniciata poliestere color testa di moro, spessore 6/10 mm, a sezione rettangolare.

Le cupole in Policarbonato trasparente poste sulla sommità dei lucernari saranno rimosse e riposizionate in loco successivamente alla posa dei pannelli sandwich e delle lattonerie di raccordo sommitale.

I nuovi canali di gronda posti all'esterno della muratura perimetrale continueranno a convogliare le acque meteoriche negli elementi "buttafuori" in cemento armato a sbalzo per salvaguardare l'iniziale impostazione dei prospetti del fabbricato. Sarà quindi necessario forare gli elementi "buttafuori" alla quota del loro piano di scorrimento ed in corrispondenza delle testate dei canali di gronda per consentire, mediante la predisposizione di un elemento di raccordo del medesimo materiale delle gronde, il corretto deflusso dell'acqua.

Ad ulteriore protezione del corpo centrale, già attualmente provvisto di coibentazione ed impermeabilizzazione con guaina bituminosa, verrà posato un nuovo manto costituito da pannelli sandwich in lamiera grecata di acciaio zincato e preverniciato poliestere colore testa di moro, tipo "ISOLPACK ROOF, spessore pannello 40 mm oltre la greca di altezza 40 mm. I pannelli di questa porzione saranno posati su listellatura in legno di altezza variabile, fissata alla sottostante soletta con tirafondi adeguatamente sigillati, a formare una copertura a due falde con colmo lungo l'asse nord/est-sud/ovest ed inclinazione circa 2,5°; le teste di camino presenti in prossimità del colmo saranno innalzate per mantenere un sufficiente franco nei confronti della nuova quota dell'estradosso copertura.

Due canali di gronda di medesima fattura dei precedenti, posti all'esterno della muratura perimetrale uno sul lato nord e l'altro a sud, provvederanno ad accogliere e recapitare le acque meteoriche nelle discese già esistenti e situate all'interno della muratura d'ambito tramite brevi raccordi in lamiera zincata e preverniciata inseriti nella stessa muratura.

Sulla copertura del fabbricato saranno posti in opera dispositivi per la prevenzione e la protezione dai rischi per caduta dall'alto a cui sono esposte le persone che a qualunque titolo debbano accedervi.

DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI

Inizio lavori	Ottobre 2016	Fine lavori	Novembre 2016
---------------	---------------------	-------------	----------------------

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Via			Aprato 2		
Località	-	Città	10010 Banchette	Provincia	TO

COMMITTENTE

COMUNE DI BANCHETTE
Via Roma, 59 - 10010 Banchette (TO)
P.IVA:01544560012

Responsabile dei lavori

Arch. Paolo Giordano			
Indirizzo	Comune di Banchette	telefono	0125 611615

Progettista architettonico

Ing. Giuliano Gianotti Studio Tecnico Associato S.AR.IN			
Indirizzo	Corso Marconi 24 – Montalto Dora	telefono	0125/651039-651800

Progettista strutturale

Indirizzo		telefono	
-----------	--	----------	--

Progettista impianti elettrici

		-	
Indirizzo		telefono	

Progettista impianti termo sanitari

		-	
Indirizzo		telefono	

Coordinatore per la progettazione

Ing. Giuliano Gianotti Studio Tecnico Associato S.AR.IN			
Indirizzo	Corso Marconi 24 – Montalto Dora	telefono	0125/651039-651800

Coordinatore per l'esecuzione

Ing. Giuliano Gianotti Studio Tecnico Associato S.AR.IN			
Indirizzo	Corso Marconi 24 – Montalto Dora	telefono	0125/651039-651800

Impresa appaltatrice

Legale rappresentante

Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati	Opere edili		

CAPITOLO 2

SCHEDA II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
Manutenzione straordinaria del fabbricato	1

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione della copertura in lamiera grecata coibentata e lattonerie	Caduta dall'alto di persone o cose; tagli, contusioni; esposizioni ad intemperie

<i>Informazioni per imprese costruttrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Complesso costituito da 3 corpi adiacenti eretti su unico piano fuori terra: i corpi "Ovest" ed "Est" sono strutture identiche a pianta quadrata di lato pari a m 22,7 mentre il corpo centrale ha lato di 11,5 m. Manto di copertura dei due corpi laterali costituito da pannelli sandwich in lamiera grecata di acciaio zincato e preverniciato poliestere colore testa di moro, tipo "ISOLPACK ROOF, spessore 120 mm oltre la greca di altezza 40 mm, mentre il corpo centrale è costituito da medesimi pannelli dello spessore di 40 mm oltre la greca di altezza 40 mm.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Si accede alla proprietà dall'ingresso Ovest su via Galluzia. L'accesso alla copertura avviene tramite scala dal lato Sud del corpo centrale.	Scale portatili e retrattili
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Punti di ancoraggio per fune di trattenuta	Cinture di sicurezza fissate ai punti di ancoraggio
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico nei locali interni	Richiesta dalla documentazione di conformità dell'impianto di terra
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Autogru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	-	Autogru
Igiene sul lavoro	Servizi igienici messi a disposizione dal committente	-
Interferenze e protezione di terzi	-	Il Committente o Responsabile dei lavori nominerà un coordinatore per la sicurezza in cantiere se presenti altre imprese
Tavole allegate	-	-

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
Manutenzione straordinaria del fabbricato	2

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione e pulizia dei cupolotti in copertura	Caduta dall'alto di persone o cose; tagli, contusioni; esposizioni ad intemperie

Informazioni per imprese costruttrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Complesso costituito da 3 corpi adiacenti eretti su unico piano fuori terra: i corpi "Ovest" ed "Est" sono strutture identiche a pianta quadrata di lato pari a m 22,7 mentre il corpo centrale ha lato di 11,5 m.</p> <p>Cupole in Policarbonato trasparente poste sulla sommità dei lucernari.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Si accede alla proprietà dall'ingresso Ovest su via Galluzia. L'accesso alla copertura avviene tramite scala dal lato Sud del corpo centrale.	Scale portatili e retrattili
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Punti di ancoraggio per fune di trattenuta	Cinture di sicurezza fissate ai punti di ancoraggio
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico nei locali interni	Richiesta dalla documentazione di conformità dell'impianto di terra
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	-
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	-	-
Igiene sul lavoro	Servizi igienici messi a disposizione dal committente	-
Interferenze e protezione di terzi	-	Il Committente o Responsabile dei lavori nominerà un coordinatore per la sicurezza in cantiere se presenti altre imprese
Tavole allegate	-	-

SCHEDA II-2**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese costruttrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA	1-2					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Accesso alla copertura dal lato Sud del corpo centrale	Fornirsi di scala portatile	Accostare la scala portatile alla muratura, indossare opportuni DPI anticaduta da ancorare alla linea vita ed accedere al tetto	verifica della consistenza dei punti di ancoraggio	quando occorre	-	-
Punti di ancoraggio fune di trattenuta	Utilizzo di DPI anticaduta	Agganciare la fune di trattenuta al punto di ancoraggio alla quale ancorare il DPI anti caduta (fune, moschettone e imbracatura)	Resistenza punti di ancoraggio	Annuale	Eventuale sostituzione parti deteriorate	Quando sussistano lesioni o si siano verificate sollecitazioni anomale
Quadro elettrico nei locali interni	-	Allacciamento con prese a norma al quadro	Verifica conformità quadro elettrico	Annuale	Sostituzione o risoluzione del guasto	Nel caso in cui il tecnico rilevi dei danneggiamenti

CAPITOLO 3

SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di	Manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato	CODICE SCHEDA	1-2
-----------------------------------	---	---------------	-----

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Allacciamento alla fognatura				
Allacciamento al gas				
Allacciamento alla rete idrica				

SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato	CODICE SCHEDA	1-2
-----------------------------------	---	---------------	-----

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Calcolo dei cementi armati	Ing. Giuliano Gianotti Studio Tecnico Associato S.AR.IN		Presso il Committente	
Piante e prospetti		Luglio 2016		

SCHEDA III-3**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di	Manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato	CODICE SCHEDA	1-2
--	--	----------------------	------------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto dell'impianto elettrico (compreso l'impianto di terra)				
Progetto dell'impianto di riscaldamento				
Progetto dell'impianto di distribuzione dell'acqua				
Progetto dell'impianto fognario				
Progetto impianto gas				
Impianto parafulmine				
Impianto telefonico e citofonico				